



Il Nuovo

Medico d'Italia

Informazione medico sanitaria per l'Europa del 2000

PERIODICO MENSILE

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI ROMA
N. 680 del 29/12/1997

Spedizione in abbonamento postale.

Pubblicità 45% - Invio gratuito
Art. 2 com. 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

ANNO VI - n° 8

Settembre 2003

IL "CALDO" AGOSTO 2003

Agosto è ancora per molti il mese che, tradizionalmente, rappresenta il periodo dell'anno dedicato allo 'stacco' dalla routinaria attività lavorativa.

Accade spesso, però, che non risponda ad un 'falso' desiderio di 'riposo fisico', che, anzi, è abbondantemente sovrappeso da un'attività superiore a quella abituale, mentre viene dimenticato o si trascura l'occasione per un 'ozio riflessivo' sulla propria persona e sui rapporti con gli altri e con il mondo che ci circonda.

Un invito 'istintivo' alla meditazione che continua ad essere 'respinto' dall'incessante 'condizionamento' di messaggi 'esterni' diffusi dall'informazione e dalla consolidata 'abitudine' ad esaudire le richieste materiali del proprio fisico.

Il mese di agosto del 2003 non è stato diverso da quelli che lo hanno preceduto ed anche il caldo 'eccezionale' è rientrato nella cronaca di quegli eventi che continuano a susseguirsi incuranti dei mesi e degli anni legati all'esistenza di ognuno di noi e che meriterebbero ben altra considerazione se parametrati all'età della terra piuttosto che alla breve durata del nostro soggiorno su questo terzo pianeta del sistema solare.

Tralasciando la continuità della cronaca di attualità politica, mondana, sportiva e delle guerre e calamità naturali, vorrei ricordare soltanto tre 'eventi' legati al mese appena trascorso: due sono rappresentati dalla nascita per clonazione della puledra 'Prometea' e dalla creazione in Cina di 'ibridi uomo-coniglio' come 'fonte' di cellule staminali, mentre uno riguarda direttamente l'uomo con l'aumento del numero degli anziani deceduti, forse più di 20.000 in tutta Europa, rispetto agli anni precedenti.

I primi due fanno parte dell'innata spinta verso la ricerca di un'immortalità che vorremmo dimostrata fisicamente, nel rispetto di regole scientifiche che trovano il loro limite soltanto in un 'non scientifico' principio di eticità e bioetica deontologica; il terzo, molto più legato all'etica individuale e alla deontologica sociale, che 'tenta' un'improbabile giustificazione nel caldo eccessivo, ma che non riesce a fare dimenticare la possibile inadeguatezza degli interventi 'sociali' e, peggio, l'indifferenza e la 'caduta' di umani sentimenti di solidarietà, spesso anche tra membri della stessa famiglia.

Mario Bernardini

Trattamento dei Dati Personali in ambito sanitario

Il Codice della Privacy è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L.

Il provvedimento, sulla base dell'esperienza di 6 anni, riunisce in unico contesto la legge 675/1996 e gli altri decreti legislativi, regolamenti e codici deontologici che si sono succeduti in questi anni.

Il Codice, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2004, è diviso in tre parti. La prima è dedicata alle disposizioni generali, la seconda è la parte speciale dedicata a specifici settori (esempio: informazione giuridica, notificazioni di atti giudiziari, dati sui comportamenti debitori, organismi sanitari ecc.), la terza affronta la materia delle tutele amministrative e giurisdizionali

Il 31 luglio Giuseppe Del Barone, Presidente della FNOM-CeO, ha inviato la seguente lettera al Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e, per conoscenza agli Assessori alla sanità delle Regioni e al Coordinatore, Fabio Gava.

"Il decreto legislativo inerente la "Regolamentazione delle norme sulla tutela della riservatezza" è già stato pubblicato (Dlgs. 376/2003 n. 196) nel Testo originario e non ha tenuto in alcun conto le osservazioni che questa Federazione ha ripetutamente formulato.

Le norme che fortemente ci preoccupano sono fra le altre - e penso sia bene ricordarlo - quelle contenute prevalentemente nell'art.78 (Informativa del medico generale e del pediatra), nell'art. 81 (Prestazione del consenso), nell'art. 87 (Medicinali a carico del Servizio Sanitario Nazionale).

Tali norme coinvolgono pesantemente le Regioni. Basterebbe, infatti, pensare alla stampa di ricettari nei quali non dovrà essere leggibile l'identità del cittadino, con la conse-

guenza che evidenti problemi si creeranno sia nella erogazione dei farmaci che nel controllo del comportamento degli erogatori.

Analogamente le modalità di raccolta del consenso ingenereranno ulteriori difficoltà tra medici, amministrazioni e pazienti.

Sono quindi a chiederLe - ai primi di settembre - un incontro nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, onde esaminare la possibilità di soluzioni più idonee per evitare sia intralci all'Amministrazione che appesantimenti burocratici per i medici e i cittadini.

La presentazione con la sintesi del provvedimento e i punti rilevanti del 'Codice della Privacy' con l'intero

TITOLO V

TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI IN AMBITO SANITARIO

sono riportati in 'Approfondimenti' di www.numedi.it

I lettori sono invitati a esprimere il loro parere, con opinioni e proposte per la rubrica 'forum con i lettori'

Relazione sullo stato sanitario del Paese

'Dieci buone notizie'
del
Ministero della Salute

- 1) Viviamo più a lungo
- 2) Anziani più attivi e in buone condizioni
- 3) Sempre più bambini nascono sani e si mantengono in salute
- 4) Le donne italiane fruiscono di un buon livello di assistenza in gravidanza
- 5) Aumenta la sopravvivenza in caso di tumori
- 6) Raddoppiato negli ultimi dieci anni il numero dei donatori di organi e di tessuti
- 7) Anche nelle donazioni di sangue si registra un aumento
- 8) Numerose malattie infettive sono sotto controllo grazie ai vaccini
- 9) C'è più sicurezza sulla tavola degli italiani
- 10) Tutti gli operatori sanitari hanno l'obbligo della formazione permanente.

Presentazione di una nuova RUBRICA

E.C.M. - F.A.D.
Educazione Continua in Medicina
Formazione A Distanza

Con la pubblicazione del numero di settembre 2003 viene proposta una nuova Rubrica che servirà a dare visione di quanto ritenuto valido per la comunicazione di iniziative accreditate come E.C.M. e, in seguito, anche come F.A.D.

Si terrà conto dei tempi di preavviso rispetto alla data di svolgimento degli eventi che, fino alla fine dell'anno 2003, saranno comunque tutti valutati.

Dal prossimo anno 2004 saranno invece previste diverse modalità per la segnalazione e la visibilità 'on line' di attività organizzata da 'abbonati', sia collettivi che a titolo personale, e da Società scientifiche, Associazioni, Scuole ecc., che abbiano rapporti con 'Il Nuovo Medico d'Italia S.A.S.', rispetto a destinatari del giornale e frequentatori occasionali del sito che ne facciano richiesta.

Dal prossimo anno sarà, inoltre, prevista la possibilità di iniziative di aggiornamento da organizzare e realizzare con la partecipazione e collaborazione de 'Il Nuovo Medico d'Italia S.A.S.'

DA GENNAIO IL PORTALE...



Il Nuovo

Medico d'Italia

on line

- ✓ Rinnovato come veste grafica, caratteristiche e contenuti
- ✓ Area riservata per gli abbonati con accesso completo alle news
- ✓ Notiziario con database dinamico e archivio di consultazione
- ✓ Forum interattivo per dare spazio alle opinioni dei lettori
- ✓ Newsletter di aggiornamento e nuovo motore di ricerca interno

www.numedionline.it

Ordine dei Medici di Messina

'Umanizziamo' il linguaggio medico

La proposta è stata fatta nel luglio scorso dal Presidente dell'Ordine dei Medici di Messina, **Nunzio Romeo**, che, come altri in passato, ha considerato come alcune parole possano colpire più delle malattie, incidendo pesantemente su spirito e morale di chi è già afflitto da un male incurabile.

"Sento il dovere di rivolgere alle istituzioni e a tutti i cittadini un invito ad adottare nuove terminologie al posto di quella relativa alla 'assistenza domiciliare ai malati terminali' - scrive Romeo in una nota - considerando questa non idonea sotto il profilo emotivo a salvaguardare il morale dell'ammalato e di chi lo assiste". La terminologia 'cure palliative' - prosegue il medico - determina nel malato la consapevolezza della gravità del proprio stato e, quindi, dell'inefficacia sotto l'aspetto curativo delle terapie seguite, facendolo così precipitare in uno stato ansioso depressivo".

Perciò Romeo propone di modificare questa terminologia 'troppo cruda', sostituendola rispettivamente con 'assistenza domiciliare per la terapia intensiva' e 'terapia del sollievo', "nella consapevolezza di poter offrire alla collettività un valido correttivo per meglio tutelare l'integrità psichica dei malati terminali, e offrire un motivo di conforto per coloro che li assistono".

Il Consiglio direttivo dell'Ordine provinciale dei medici di Messina, nella seduta dell'8 luglio ha concordato unanimemente sul fatto che la terminologia sopra riportata debba essere modificata. "Colgo l'occasione - ha concluso il presidente dell'Ordine - per rivolgere un invito a tutte le istituzioni sanitarie e non, affinché possa-

no essere promosse e realizzate apposite campagne di informazione".

L'iniziativa è certamente valida e volentieri la segnaliamo affinché possa essere imitata e divulgata.

La parola del medico deve però sempre essere 'parte' di quell'umanità di comportamento 'diligente', fatto di attenzione e piccoli gesti e di un'affettuosità che, a volte, si esprime anche soltanto con sguardi di comprensione e solidarietà.

Ordine dei Medici di Roma

'Donare il sangue è un gesto di solidarietà per chi non conosciamo'

Questo l'appello del Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma, **Mario Falconi**,

"L'eccezionale affluenza di donatori registrata a Roma in questo fine agosto, ripresa e segnalata da radio e televisione, dopo l'appello lanciato dai familiari di **Nino Manfredi**, ci conforta e mentre diventa occasione per unirci alle espressioni di affetto e simpatia per il noto Attore, ci permette anche di ripetere e rinnovare l'appello per un gesto di solidarietà che non sia soltanto episodico."

"Roma, continua Falconi, soffre una cronica carenza di sangue per trasfusioni e le dichiarazioni

che abbiamo letto su un quotidiano della capitale, ci hanno stimolato ad intervenire per ricordare che la donazione di sangue, senza nulla togliere alla generosa risposta emotiva legata in questa occasione alla condivisa simpatia per chi ha saputo regalarci tante occasioni di svago, dovrebbe essere avvertita come un impegno di convinta solidarietà sociale anche verso bisognosi sconosciuti e diseredati."

Per il prossimo autunno l'Ordine di Roma ha in programma un incontro per affrontare 'a tutto campo' l'argomento con Enti e Associazioni interessate."

Ministero della Salute

Nuovo organigramma

Il 1° settembre scorso, il Ministro **Girolamo Sirchia**, con uno specifico decreto, ha conferito i seguenti incarichi:

Dipartimento della Qualità
Dr. Raffaele D'Ari

Dr. Filippo Palumbo, *Direttore generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema*

Dr. Claudio Mastrocola, *Direttore generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie*

Dr. Walter Bergamaschi, *Direttore generale del sistema informativo*

D.ssa Paola Pulga Leggio, *Segreteria generale del Consiglio Superiore di Sanità*

Dipartimento dell'Innovazione
Prof. Vittorio Silano

Dr. Nello Martini, *Direttore generale dei farmaci e dei dispositivi medici*

Dr. Giovanni Zotta, *Direttore generale della ricerca scientifica e tecnologica*

Dr. Giuseppe Celotto, *Direttore generale del personale, organizzazione e bilancio*

Dipartimento della prevenzione e della comunicazione
D.ssa Antonella Cinque

Dr. Fabrizio Oleari, *Direttore generale della prevenzione sanitaria*

Dr. Romano Marabelli, *Direttore generale della sanità veterinaria e degli alimenti*

Dr. Roberto Iadicicco, *Direttore generale della comunicazione e relazioni istituzionali*

Dr. Claudio De Giulii, *Direttore generale per i rapporti con l'Unione europea e per i rapporti internazionali*

D.ssa Magda Fossati, *Direttore del Servizio di controllo interno.*

Evento formativo - Bolsena (VT) - 30 maggio 2003

Beta-blocco nello scompenso cardiaco

All'evento hanno partecipato 34 medici di cui 6 ospedalieri e 28 medici di medicina generale.

Nell'introduzione il dr. **Rollo** ha evidenziato la presenza e l'incidenza dell'Insufficienza Cardiaca come pure la mortalità ad essa correlata in continuo aumento.

In Italia in un campione randomizzato, la prevalenza di Scompenso è risultata del 6% tra 55 e 59 anni e dell'11% tra 60 e 64 anni. Complessivamente è stato calcolato che il costo dello Scompenso Cardiaco si aggira intorno all'1-2% della spesa sanitaria locale dei paesi europei e che la maggior parte di questo costo sia dovuto alle ospedalizzazioni. Nel corso degli ultimi 10 anni l'approccio terapeutico si è profondamente modificato con sostanziali progressi in termini di sopravvivenza e miglio-

ramento della qualità della vita. Si sono sviluppate nuove conoscenze fisiopatologiche che hanno condizionato il passaggio da una interpretazione fisiopatologica di tipo meccanicistico, alla scoperta del ruolo fondamentale svolto dai meccanismi periferici sia emodinamici che neuro-mionali.

Il dr. **Gabrielli** nella sua relazione ha messo in risalto i meccanismi di azione dei beta-bloccanti alla luce dei recenti trial e studi effettuati sull'argomento che ne giustificano l'impiego nell'Insufficienza cardiaca anche nelle fasi più avanzate in quanto: rallentano il rimodellamento ventricolare, inibiscono i processi di morte cellulare, riducono l'ischemia miocardica, riducono la frequenza cardiaca e sono dotati di azione antiaritmica.

Al termine delle relazioni è stato pre-

sentato un caso clinico, molto apprezzato dai medici presenti che hanno partecipato alla discussione finale con numerosi interventi.

In qualità di organizzatore ritengo opportuno evidenziare che il 75% dei medici presenti ha ritenuto rilevante l'evento e affrontati in chiave molto moderna e aggiornata gli argomenti. Per quanto riguarda la qualità educativa il 62% dei partecipanti la ha ritenuta buona ed il 34% addirittura eccellente.

Esprimo la personale soddisfazione di organizzatore per il numero di partecipanti, la qualità delle relazioni e l'interesse dell'apprendimento espresso nelle schede di valutazione dei partecipanti.

Dr. Francesco Rollo (Primario)
AUSL Viterbo
Pres. Osp. di Acquapendente
Divisione di Medicina

A.D.I.
Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica

Direttore del Corso
Giuseppe FATATI
Unità di Diabetologia e Nutrizione Clinica
Az. Ospedaliera S. Maria
Via Tristano di Joannuccio 05100 Terni
Tel Fax 0744.205452
e-mail
fatati.giuseppe@tiscali.it

Coordinamento
Letizia FERRARA
Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (A.D.I.)
Via salustiana Bandini, 10
00191 Roma
Tel Fax 06.36306018
e-mail
adicentral@libero.it

Segreteria Organizzativa
PROMETING
Vicolo del Popolo 1, 20
05018 Orvieto (TR)
Tel. 0763.344890
Fax 0763.344880
e-mail
Info@prometing.it
Sito internet
www.prometing.it/corsoADI2003

Assisi
5-6-7-8 novembre
2003

Il Nutrizionista e la Sindrome Plurimetabolica

CLUB MEDICI POLIZZE ASSICURATIVE - MUTUI - FINANZIAMENTI - TURISMO - TEMPO LIBERO

POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE
Massimali e relativi premi annui comprensivi di danni estetici e fisionomici

Specializzazione	€ 520.000,00	€ 1.035.000,00	€ 1.550.000,00	€ 2.000.000,00
Medico generico	€ 250,00	€ 300,00	€ 350,00	€ 400,00
Specialista (senza interventi)	€ 420,00	€ 500,00	€ 600,00	€ 700,00
Odontoiatra, Chirurgo dentista	€ 550,00	€ 650,00	€ 780,00	€ 900,00
Radiologo, Servizio 118	€ 650,00	€ 800,00	€ 950,00	€ 1.100,00
Medicina estetica	€ 750,00	€ 900,00	€ 1.050,00	€ 1.200,00
Specializzazione	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00		
Chirurgo	€ 980,00	€ 1.190,00		
Anestesista	€ 1.280,00	€ 1.560,00		
Ginecologo (senza interventi)	€ 680,00	€ 750,00		
Ginecologo (con interventi)	€ 1.640,00	€ 1.920,00		
Chirurgo Plastico - Estetico	€ 1.820,00	€ 2.140,00		

Per le attività chirurgiche è possibile sottoscrivere polizze fino a € 2.000.000,00

il Pront Assegno
sino a 15.000,00 Euro
anche in 1 giorno

per i tuoi viaggi, per la tua auto nuova, per ristrutturare lo studio...

... regalati i desideri più belli
comodo ed esclusivo
senza formalità e attese
lo sai solo tu!

Club Medici

il Mutuo agevolato
acquisto, costruzione, ristrutturazione
ed è subito casa!

tassi fissi e variabili in convenzione
mutui con durata da 5 a 25 anni

per conoscere le più vantaggiose offerte

Club Medici



Via Giuseppe Marchi, 10 - 00161 Roma
Tel. 06.86.07.891/7 - Fax 06.86.07.975 - e-mail: info@clubmedici.it
La quota associativa annua al Club Medici è di € 70,00



Il Codice della privacy

Riportiamo la 'Presentazione' con gli articoli 78, 81 e 87 d'interesse per l'attività professionale del medico e l'art. 61 sull'utilizzazione dei dati pubblici (Albi Professionali)

ART. 78 INFORMATIVA DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE O DEL PEDIATRA

1. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta informano l'interessato relativamente al trattamento dei dati personali, in forma chiara e tale da rendere agevolmente comprensibili gli elementi indicati nell'articolo 13, comma 1.
2. L'informativa può essere fornita per il complessivo trattamento dei dati personali necessario per attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, svolte dal medico o dal pediatra a tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato, su richiesta dello stesso o di cui questi è informato in quanto effettuate nel suo interesse.
3. L'informativa può riguardare, altresì, dati personali eventualmente raccolti presso terzi, ed è fornita preferibilmente per iscritto, anche attraverso carte tascaibili con eventuali allegati pieghevoli, includendo almeno gli elementi indicati dal Garante ai sensi dell'articolo 13, comma 3, eventualmente integrati anche oralmente in relazione a particolari caratteristiche del trattamento.
4. L'informativa, se non è diversamente specificato dal medico o dal pediatra, riguarda anche il trattamento di dati correlato a quello effettuato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, effettuato da un professionista o da altro soggetto, parimenti individuabile in base alla prestazione richiesta, che:
 - a) sostituisce temporaneamente il medico o il pediatra;
 - b) fornisce una prestazione specialistica su richiesta del medico e del pediatra;
 - c) può trattare lecitamente i dati nell'ambito di un'attività professionale prestata in forma associata;
 - d) fornisce farmaci prescritti;
 - e) comunica dati personali al medico o pediatra in conformità alla disciplina applicabile.
5. L'informativa resa ai sensi del presente articolo evidenzia analiticamente eventuali trattamenti di dati personali che presentano rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell'interessato, in particolare in caso di trattamenti effettuati:
 - a) per scopi scientifici, anche di ricerca scientifica e di sperimentazione clinica controllata di medicinali, in conformità alle leggi e ai regolamenti, ponendo in particolare evidenza che il consenso, ove richiesto, è manifestato liberamente;

Presentazione

È ispirato all'introduzione di nuove garanzie per i cittadini, alla razionalizzazione delle norme esistenti e alla semplificazione, il Testo Unico in materia di protezione dei dati personali denominato "Codice" della privacy, definitivamente approvato dal Consiglio dei ministri il 27 giugno scorso e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

Il provvedimento, sulla base dell'esperienza di 6 anni, riunisce in unico contesto la legge 675/1996 e gli altri decreti legislativi, regolamenti e codici deontologici che si sono succeduti in questi anni, e contiene anche importanti innovazioni tenendo conto della "giurisprudenza" del Garante e della direttiva Ue 2002/58 sulla riservatezza nelle comunicazioni elettroniche.

Il Codice, che rappresenta il primo tentativo al mondo di conformare le innumerevoli disposizioni relative anche in via indiretta alla privacy, entrerà in vigore quasi integralmente il 1 gennaio 2004 e sostituirà la Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e molte disposizioni di legge e di regolamento.

- b) nell'ambito della teleassistenza o telemedicina;
- c) per fornire altri beni o servizi all'interessato attraverso una rete di comunicazione elettronica

- ## ART. 81 PRESTAZIONE DEL CONSENSO
1. Il consenso al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, nei casi in cui è necessario ai sensi del presente codice o di altra disposizione di legge, può essere manifestato con un'unica dichiarazione, anche oralmente. In tal caso il consenso è documentato, anziché con atto scritto dell'interessato, con annotazione dell'esercente la professione sanitaria o dell'organismo sanitario pubblico, riferita al trattamento di dati effettuato da uno o più soggetti e all'informativa all'interessato, nei modi indicati negli articoli 78, 79 e 80.
 2. Quando il medico o il pediatra fornisce l'informativa per conto di più professionisti ai sensi dell'articolo 78, comma 4, oltre quanto previsto dal comma 1, il consenso è reso conoscibile ai medesimi professionisti con adeguate modalità, anche attraverso menzione, annotazione o

apposizione di un bollino o tagliando su una carta elettronica o sulla tessera sanitaria, contenente un richiamo al medesimo articolo 78, comma 4, e alle eventuali diverse specificazioni apposte all'informativa ai sensi del medesimo comma.

- ## ART. 87 MEDICINALIA CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
1. Le ricette relative a prescrizioni di medicinali a carico, anche parziale, del Servizio sanitario nazionale sono redatte secondo il modello di cui al comma 2, conformato in modo da permettere di risalire all'identità dell'interessato solo in caso di necessità connesse al controllo

- della correttezza della prescrizione, ovvero a fini di verifiche amministrative o per scopi epidemiologici e di ricerca, nel rispetto delle norme deontologiche applicabili.
2. Il modello cartaceo per le ricette di medicinali relative a prescrizioni di medicinali a carico, anche parziale, del Servizio sanitario nazionale, di cui agli allegati 1, 3, 5 e 6 del decreto del Ministro della sanità 11 luglio 1988, n. 350, e al capitolo 2, paragrafo 2.2.2. del relativo disciplinare tecnico, è integrato da un tagliando predisposto su carta o con tecnica di tipo copiativo e unito ai bordi delle zone indicate nel comma 3.
3. Il tagliando di cui al comma 2 è apposto sulle zone del modello predisposte per l'indicazione delle generalità e dell'indirizzo dell'assistito, in modo da consentire la visione solo per effetto di una momentanea separazione del tagliando medesimo che risulti necessaria ai sensi dei commi 4 e 5.
4. Il tagliando può essere momentaneamente separato dal modello di ricetta, e successivamente riunito allo stesso, quando il farmacista lo ritiene indispensabile, mediante sottoscrizione apposta sul tagliando, per una effettiva necessità connessa al controllo della correttezza della prescrizione, anche per quanto riguarda la corretta fornitura del farmaco.
5. Il tagliando può essere momentaneamente separato nei modi di cui al comma 3 anche presso i competenti organi per fini di verifica amministrativa sulla correttezza della prescrizione, o da parte di soggetti legittimati a svolgere indagini epidemiologiche o di ricerca in conformità alla legge, quando è indispensabile per il perseguimento delle rispettive finalità.
6. Con decreto del Ministro della salute, sentito il Garante, può essere individuata una ulteriore soluzione tecnica diversa da quella indicata nel comma 1, basata sull'uso di una fascetta adesiva o su altra tecnica equipollente relativa anche a modelli non cartacei.

REGISTRI PUBBLICI E ALBI PROFESSIONALI

ART. 61 UTILIZZAZIONE DI DATI PUBBLICI

1. Il Garante promuove, ai sensi dell'articolo 12, la sottoscrizione di un codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali provenienti da archivi, registri, elenchi, atti o documenti tenuti da soggetti pubblici, anche individuando i casi in cui deve essere indicata la fonte di acquisizione dei dati e prevedendo garanzie appropriate per l'associazione di dati provenienti da più archivi, tenendo presente quanto previsto dalla Raccomandazione n. R (91)10 del Consiglio d'Europa in relazione all'articolo 11.
2. Agli effetti dell'applicazione del presente codice i dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari, che devono essere inseriti in un albo professionale in conformità alla legge o ad un regolamento, possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati o diffusi, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, anche mediante reti di comunicazione elettronica. Può essere altresì menzionata l'esistenza di provvedimenti che dispongono la sospensione o che incidono sull'esercizio della professione.
3. L'ordine o collegio professionale può, a richiesta della persona iscritta nell'albo che vi ha interesse, integrare i dati di cui al comma 2 con ulteriori dati pertinenti e non eccedenti in relazione all'attività professionale.
4. A richiesta dell'interessato l'ordine o collegio professionale può altresì fornire a terzi notizie o informazioni relative, in particolare, a speciali qualificazioni professionali non menzionate nell'albo, ovvero alla disponibilità ad assumere incarichi o a ricevere materiale informativo a carattere scientifico inerente anche a convegni o seminari.

La posizione dei Sindacati Medici SNAMI e FIMMG La Legge sulla Privacy è sbagliata e da modificare

Roma, 29 agosto (Adnkronos Salute)

"Contrasteremo in ogni forma una legge fondamentalmente sbagliata". Promettono battaglia contro le nuove regole sulla privacy in materia di sanità la Federazione Nazionale dei Medici di Famiglia (FIMMG) e lo SNAMI (Sindacato Autonomo dei Medici Italiani), riuniti oggi a Roma per "valutare la possibilità di concordare una proposta comune finalizzata al rinnovo del prossimo Accordo Collettivo Nazionale".

"Il decreto legislativo, n. 196 del 30 giugno 2003, che avrebbe dovuto semplificare le procedure - si legge in un comunicato Fimmg - in realtà, oltre a esporre il professionista medico a rischi perseguibili nell'esercizio professionale (solo a titolo di esempio la ricetta bianca senza nome), appesantisce in maniera inaccettabile in senso burocratico il lavoro medico, in particolare del medico di famiglia, che oltretutto dovrebbe di fatto raccogliere il consenso anche per conto terzi. E fatto ancora più rilevante - aggiunge la nota - finisce per essere rischioso per la tutela della salute dei cittadini".

Le associazioni ricordano inoltre che "la legge 675/1996 è l'unica in Europa a prevedere il consenso o il non consenso anche per la diagnosi e cura. Questo - spiegano - comporta l'assurdo che un cittadino potrebbe pretendere di voler essere curato dal medico negandogli la conoscenza della sua storia clinica".

La Fimmg valuterà nel Consiglio Nazionale di domani, convocato appositamente, il comportamento da tenere a tutela dei cittadini e dei medici.

Ma anche lo Snamì valuterà nelle sue sedi istituzionali eventuali iniziative da intraprendere.

In ogni caso - concludono le organizzazioni - per quanto riguarda la diagnosi e cura, è necessario modificare la legge 675 e anche il decreto 196.

All'incontro di oggi hanno partecipato **Michele Arpaia**, **Mario Falconi** e **Giacomo Milillo** rispettivamente Presidente, Segretario Generale Nazionale e Vice Segretario Generale Nazionale Vicario della Fimmg e **Pier Giuseppe Conti** e **Giuseppe Messina** rispettivamente Segretario Nazionale e Coordinatore Nazionale dello Snamì.

Un 'Rapporto' dell'OMS-Europa e dell'European Environment Agency **AMBIENTE E SALUTE DEI BAMBINI**

Presentata a Roma presso la sede dell'Ordine dei Medici la traduzione in italiano a cura di
ISDE (medici per l'ambiente) e ARPAT (Agenzia Regionale Ambiente Toscana)

'La salute dei bambini è già, nei fatti, ma potrebbe e dovrebbe diventare anche nella letteratura scientifica e politica, il principale indicatore della salute della popolazione.'

Lo affermano Roberto Romizi (Presidente ISDE-Ita-

lia) e Alessandro Lippi (Direttore Generale ARPAT) nell'introduzione all'edizione italiana, ricordando le linee-guida per la salvaguardia nel mondo globalizzato delineate dalla Sessione Speciale dell'ONU sull'Infanzia:

- tutelare la salute dell'infanzia;
- promuovere una educazione di base di qualità;
- proteggere l'infanzia dalla violenza.

Il 'Rapporto' è articolato in quattro parti che trattano i capitoli relativi: alla visione d'insieme per la salute dei bambini in relazione all'ambiente partendo dalla prospettiva dello sviluppo dell'organismo e del contesto ambientale; agli effetti specifici sulla salute derivanti dalla contaminazione ambientale; agli effetti sulla salute dell'esposizione ad agenti come fumo di ta-

bacco, pesticidi, campi elettromagnetici, radiazioni ultraviolette; all'offerta di una base per la valutazione e lo sviluppo di politiche sanitarie e ambientali incentrate sui bambini.

Alla presentazione del libro, coordinata da **Stefania Borgo** (Segretario Generale ISDE-Italia) e patrocinata dall'ASMI, hanno partecipato **Mario Falconi** (Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma), **Stefano Beccastrini** (Responsabile ARPAT), **Roberto Ronchetti** (Clinica Pediatrica Univ. Roma 'La Sapienza')

www.numedi.it

Cultura e tempolibero (vedi altre notizie 'on line')

Fitoterapia...

'Fitoterapia e Medicina tra passato e presente (Sec. XIV-XVII) dai 'ricettari' inediti degli Archivi storici dell'Italia centrale' a cura di S. Pezzella

(Lire 70.000 con sconto a € 21,00 nette, comprensive di spese postali)

Un Erbario inedito dell'Italia centrale (Sec. XV) svela i segreti delle piante curative
Orior Ed. Perugia 2000

(Lire 100.000 con sconto a € 30,00 nette, comprensive di spese postali)

'Avvelenatori e avvelenati'

(Lire 60.000 con sconto a € 18,59 nette, comprensive di spese postali).

I libri possono essere richiesti, con lo sconto per i lettori, anche per telefono, fax, e-mail al:
Prof. Salvatore Pezzella

Via Saturnia, 16/b - 06129 Perugia
Tel. e Fax: 075/5055275 - cell. 338.6839020
E-mail: salvatorepezzella@inwind.it

Centri termali in Italia

L'AMAT (Associazione Mondiale Attività Termali) nel novembre 2002 ha preannunciato l'uscita di un CD ROM 'Vademecum dei Centri Termali Italiani' ad uso esclusivo dei medici che ne avessero fatto richiesta.

Dopo avere raccolto un notevole numero di richieste via e-mail e fax, l'AMAT ha deciso di iniziare la distribuzione gratuita ai medici interessati ad avvalersi di un valido strumento contenente notizie scientifiche sulle acque termali, sulle patologie curabili alle terme, sulla normativa delle prestazioni idro-termali.

A.M.A.T.

Via Corrado del Greco, 206 - 00121 Roma
Tel. 06.5672715 - fax 06.5611801

Libri pervenuti

L'Eldorado della nuova biologia

Clonazione
animali transgenici
cellule staminali
di **Bartolomeo Biolatti,**

Aldo Fasolo,

Rosagemma Ciliberti

Franco Angeli Editore
(Prometheus')

Diario di un Medico Condotta

Una vita per gli altri
di **Anacleto Bernardini**

Edizione 2003
(fuori commercio)

La presentazione
delle pubblicazioni è
nella rubrica
BIBLIOTECA

www.numedi.it

GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER All'IRCCS di Brescia Convegno Internazionale per la cura delle demenze

Consuetudine appuntamento annuale con l'IRCCS - Centro S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, in occasione della **Giornata Mondiale dell'Alzheimer**. L'Istituto di Brescia, l'unico delegato dal Ministero della Salute per l'attività di ricerca specificamente rivolta ai malati di Alzheimer e psichiatrici, ha organizzato il 19 settembre il Convegno dal titolo "Le demenze: alla ricerca di outcome (clinicamente significativi)" con lo scopo di discutere con illustri relatori internazionali e nazionali quali siano gli obiettivi realmente perseguibili nella cura delle demenze, grazie ai quali offrire risposte concrete ai bisogni dei malati e dei loro familiari.

"I risultati di numerosi studi condotti su alcune migliaia di malati - ha dichiarato **Orazio Zanetti**, primario dell'unità operativa Alzheimer dell'IRCCS Fatebenefratelli - suggeriscono che i farmaci (come il donepezil, la rivastigmina e la galantamina) sono in grado di migliorare i disturbi della sfera cognitiva quali la memoria e l'attenzione, aumentare il livello di attività nella vita quotidiana, migliorare alcune alterazioni del comportamento quali l'apatia. Questi benefici, sebbene non risolvano del tutto la malattia, si ripercuotono in modo positivo anche sulla qualità della vita dei familiari, il cui carico psicologico e fisico risulta così meno gravoso".

24-25 ottobre - Sepino (CB)

Convegno Nazionale SIAECM

Società Italiana per l'Aggiornamento e l'Educazione Continua in Medicina

ACQUA - SALUTE - BENESSERE

Direttore scientifico: Prof. Carlo De Martinis

Responsabile convegno: Dr. Vincenzo Isabella Valenzi

Referente Min. Sal. - Comm. Naz. E.C.M.: Dr. Carlo Messina

Sala Convegni Terme di Sepino



Quando
c'è la salute c'è
tutto....

Nino Manfredi

Associazione Lotta Tumori - Onlus

Presidente, Direttore Scientifico: **Prof. Dante Manfredi**

Via Piediluco 6 - 00199 - Roma

Tel. 06/8411925 - Fax 06/8540981

Assistenza Domiciliare ai malati terminali di tumore

Ore 8,00 - 20,00

Servizio gratuito di Guardia medica notturna

Ore 20,00 - 8,00

col finanziamento della

Fondazione Cassa di Risparmio di Roma

Presidente: **Prof. Avv. E. Emanuele**

Centro di Prevenzione Oncologica, visite oncologiche, ecografie, Pap-test - ecc.



LA RICERCA
FARMACEUTICA
PER MIGLIORARE
LA QUALITÀ
DELLA VITA.

01-04-MSD-02-I-3059-J



MERCK SHARP & DOHME

MERCK SHARP & DOHME (Italia) S.p.A.

Via G. Fabbroni, 6 - 00191 Roma -

<http://msd.mio.yahoo.it>

ASSUM

Associazione per
l'Universalità della Medicina

Il periodo, settembre-ottobre, offre diversi motivi che possono favorire l'impegno dell'ASSUM. Un momento nodale sarà rappresentato dal risultato della 'Consensus' del 20 ottobre in un momento in cui:

- 1) langue l'attenzione 'politica' sul problema regolamentazione giuridico legislativa,
- 2) si registrano iniziative 'confluenti' di diverse discipline che ricordano l'antesignana costituzione dell'ASSUM che, giova ricordarlo, conseguente al Congresso del maggio-giugno 2001, ha bruciato sul filo di lana, con la sua costituzione il 16 maggio 2002 l'iniziativa dello stesso mese della FNOMCeO.

L'idea che ha dato vita all'ASSUM è ancora valida e si basa sulle seguenti considerazioni 'organizzative':

- apertura a nuove adesioni personali, che favoriscano il collegamento con 'gruppi' organizzati rappresentativi delle diverse discipline, sia per aspetti di esercizio professionale che di insegnamento e di ricerca;
- disponibilità per l'adesione di professionalità non comprese tra quelle fin'ora indicate nei documenti sia 'politici' (proposte di legge) che 'ordinistici' (essenzialmente FNOMCeO), e attenta valutazione delle possibilità operative di personale qualificato appartenente a gruppi 'non medici';
- impegno divulgativo 'documentato' e 'qualitativamente valido e corretto' per una risposta equilibrata, sia deontologicamente che eticamente, alle attese della popolazione;
- impegno propositivo e di contributo costruttivo, anche critico, per una necessaria ripresa dell'iter legislativo parlamentare per la soluzione 'sociale' del problema, senza 'ricadute' di contenuto 'politico' e 'partitico';
- Coinvolgimento e appoggio ad industrie e organizzazioni dichiaratamente e operativamente impegnate nella ricerca scientifica di settore e/o nel sostegno di iniziative che favoriscano la libera scelta di quel sempre più ampio numero di cittadini che ricorrono alle così impropriamente definite 'medicines alternative';
- Adozione del termine di 'medicina integrata', sinonimo di medicina universalmente riconosciuta e praticata come rimedio e aiuto per ogni 'persona'.

Nell'ambito del Congresso Nazionale di Psichiatria (Bologna 19-24 ottobre 2003)

"PSICHIATRIA E MEDICINE NON CONVENZIONALI NEL S.S.N."

Lunedì 20 ottobre ore 18,00 (Palazzo della Cultura e dei Congressi)

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, FNOMCeO, ha emanato nel maggio 2002 le "Linee Guida sulle Medicine e Pratiche Non Convenzionali" in cui nove Medicine Non Convenzionali vengono riconosciute di esclusiva competenza del medico chirurgo e dell'odontoiatra: Agopuntura, Medicina Tradizionale Cinese, Omeopatia, Omotossicologia, Medicina Antroposofica, Medicina Ayurvedica, Fitoterapia, Osteopatia e Chiropratica.

Il Dott. **Paolo Roberti**, psichiatra del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL della Città di Bologna, è uno dei medici del nostro Servizio Sanitario Nazionale più impegnati nel processo quotidiano di integrazione delle Medicine Non Convenzionali o, sarebbe meglio dire ormai, *Integrate* nel Sistema Sanitario del nostro paese ed ha promosso e organizzato, nell'ambito del prossimo Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria, la prima Conferenza di Consenso su "Psichiatria e Medicine Non Convenzionali nel Sistema Sanitario Nazionale".

È la prima volta che viene organizzata una Conferenza

di Consenso sulle Medicine Non Convenzionali in seno ad una società scientifica accademica.

Scopo dell'evento è produrre un documento sui cui contenuti vi sia il massimo del consenso da parte dei medici, ricercatori, esponenti e rappresentanti di discipline, scuole e associazioni di medicine non convenzionali e che quindi impegna i firmatari e le scuole e società scientifiche invitate, dato che tale documento deve essere poi inviato alla Società Italiana di Psichiatria, FNOMCeO, Ministero della Salute, dell'Università e Ricerca Scientifica, Istituzioni, ecc.

Il Dott. Roberti ha riunito attorno a sé molti tra i più autorevoli esponenti del movimento delle medicine integrate che con lui hanno voluto condividere il progetto e la "primogenitura" della Conferenza di Consenso e che in questi mesi si sono riuniti con lui per preparare il testo, consapevoli che i tempi richiedono la massima collaborazione tra le discipline riconosciute dalla FNOMCeO in previsione anche dell'auspicata Legge Quadro sulle Medicine Non Convenzionali da tempo allo studio in Parlamento.

"MEDICINE COMPLEMENTARI: ALTERNATIVE O INTEGRATIVE?"
Dr.ssa **Simonetta Bernardini**, Presidente della Società Italiana di Omeopatia e Medicina Integrata, SIOMI; Direttore Didattico della Scuola Annuale di "Omeopatia e Medicina Naturale in Farmacia" di Firenze; Membro della Commissione per le Medicine Non Convenzionali dell'Ordine dei Medici di Firenze.
"LA MEDICINA INTEGRATA"
Dr. **Ivo Bianchi**, Presidente dell'Associazione Medica Italiana di Omotossicologia, AIOT, Milano.
"POSSIBILE RUOLO DELLA TERAPIA OMOTOSSICOLOGICA NELLE PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE"
Dr. **Fabio Firenzuoli**, Presidente dell'Associazione Nazionale Medici Fitoterapeuti ANMFIT; Direttore del Centro Clinico di Medicina Naturale, Ospedale S. Giuseppe, AUSL 11 Empoli; Membro della Commissione per le Medicine Non Convenzionali della Regione Toscana; Membro della Commissione per le Medicine Non Convenzionali dell'Ordine dei Medici di Firenze e Prato.
"FITOTERAPIA IN PSICHIATRIA: LIMITI ED OPPORTUNITÀ"
Dr. **Carlo Maria Giovanardi**, Presidente della Federazione Italiana delle Società di Agopuntura, FISA; Direttore della Scuola di Agopuntura della Fondazione Matteo Ricci, Bologna; Membro della Commissione per le Medicine Non Convenzionali dell'Ordine dei Medici di Bologna.
"LA FORMAZIONE IN MEDICINA NON CONVENZIONALE: L'ESEMPIO DELL'AGOPUNTURA"
Dr. **Aldrigo Grassi**, Direttore del Centro di Salute Mentale "Ovest", Dipartimento di Salute Mentale, AUSL della Città di Bologna.
"L'UNITÀ DI MEDICINE NON CONVENZIONALI NEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE: UNA SCELTA POSSIBILE"
Dr. **Giuseppe Leonelli**, Società Antroposofica Italiana; Gruppo Medico Antroposofico Italiano, GMAI, Milano.
"IL CONTRIBUTO DELL'ANTROPOSOFIA ALL'UMANIZZAZIONE DELLA MEDICINA"
Dr. **Ennio Masciello**, Direttore Didattico della Scuola Triennale di Bologna del Centro Italiano di Studi e Documentazione in Omeopatia, CI-SDO; Membro della Commissione per le Medicine Non Convenzionali dell'Ordine dei Medici di Bologna.
"IL CONTRIBUTO DELL'OMEOPATIA PER UN SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE"

INTEGRATO: DALLA FORMAZIONE ALLA TERAPIA"
Dr. **Paolo Roberti**, Centro di Salute Mentale "Ovest", Dipartimento di Salute Mentale, AUSL della Città di Bologna.
"PSICHIATRIA PUBBLICA E MEDICINE NON CONVENZIONALI: PERCORSI OPERATIVI E STRUMENTI TECNICI"
Dr.ssa **Antonella Ronchi**, Presidente della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Medici Omeopatici, FIAMO; Direttore Didattico della Scuola del Centro di Omeopatia, Milano.
"OMEOPATIA: I PERCHÉ DI UN SI"
Dr. **Elio Rossi**, Responsabile dell'Ambulatorio di Omeopatia dell'Ospedale "Campo di Marte", USL 2 Lucca; Associazione Lycopodium Homeopatia Europea - Scuola di Omeopatia Classica "Mario Garlasco", Firenze; Membro della Commissione per le Medicine Non Convenzionali della Regione Toscana, Direttore Scientifico "Medicina Naturale".
"LEGISLAZIONE NAZIONALE, INTEGRAZIONE DELLE MEDICINE NON CONVENZIONALI A LIVELLO SANITARIO REGIONALE E L'ESPERIENZA DELL'AMBULATORIO DI OMEOPATIA DELL'USL 2 DI LUCCA"
Dr. **Gino Santini**, Responsabile del Settore Metodologia e Ricerca dell'Istituto di Studi di Medicina Omeopatica, ISMO; Segretario Generale dell'Associazione per l'Universalità della Medicina, ASSUM; Segretario della Federazione Italiana Medici Omeopatici, FIMO; Direttore Responsabile "OmeoNet"; Membro della Commissione per le Medicine Non Convenzionali dell'Ordine dei Medici di Roma; Membro dell'Associazione Stampa Medica Italiana.
"IL MODELLO OMEOPATICO TRA FARMACOECONOMIA E VERIFICA SCIENTIFICA"
Dr. **Giuseppe Spinetti**, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, AUSL 1 Imperiese; Presidente Nazionale della Società Italiana di Ecologia, Psichiatria e Salute Mentale.
"MEDICINA OLISTICA, MOVIMENTO PER IL POTENZIALE UMANO, PSICHIATRIA: PRESUPPOSTI, ASPETTI ETICI, PROSPETTIVE"
Dr. **Lucio Turco**, Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, Ospedale di Formia, AUSL 6 Latina.
"PERCORSI DIANOTICI E DIMENSIONALITÀ EMOZIONALE NELLA PROSPETTIVA DELLA REGOLAZIONE AFFETTIVA"

Presentazione
Documento
Consenso

CONSENSUS CONFERENCE

Chairman:
Dott. **Paolo Roberti**
Programma
Presentazione:
Dr. Paolo Roberti

Saluto: Dr. **Mariano Bassi**, Vice Presidente della Società Italiana di Psichiatria e Presidente del Comitato Organizzatore del XLIII Congresso Nazionale

Saluto dell'On. **Francesco Paolo Lucchese** Relatore della Legge di Regolamentazione delle Medicine Non Convenzionali per la XII^a Commissione della Camera dei Deputati

Saluto del Prof. **Salvatore Amato**, Vice Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, Presidente della Commissione Nazionale sulle Medicine Non Convenzionali della FNOMCeO

Intervento preordinato su "Medicine Non Convenzionali, informazione e mass-media"
Dott. **Mario Bernardini**, Presidente dell'Associazione Stampa Medica Italiana

RELATORI

Dr.ssa **Maria Antonietta Balzola**, Centro Psicossociale, Azienda Ospedaliera "G. Salvini", Garbagnate Milanese, Presidio Ospedaliero di Rho, Milano.
"LA FLORITERAPIA NELLA CURA DEI DISAGI PSICHICI NEL SERVIZIO PUBBLICO"
Prof. **Paolo Bellavite**, Istituto di Chimica e Microscopia Clinica, Università di Verona; Osservatorio per le Medicine Complementari, Università degli Studi di Verona e Ordine dei Medici di Verona.

<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO CENTRO DI RICERCHE IN BIOCLIMATOLOGIA MEDICA - BIOTECNOLOGIE - MEDICINE NATURALI Direttore: Prof. Umberto Solimene</p>	
<p>WORLD HEALTH ORGANIZATION COLLABORATING CENTRE FOR TRADITIONAL MEDICINE</p>	
<p>FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA Gennaio 2004 - Ottobre 2004</p>	
<p>VI CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN AGOPUNTURA - BASE (Modulo didattico triennale)</p> <p>Finalità: fornire le nozioni e le competenze indispensabili per un uso dell'Agopuntura nell'ambito della medicina di base. Totale ore attività teorico-pratiche: 300 (annuali).</p>	<p>IV CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN MEDICINE NON CONVENZIONALI E TECNICHE COMPLEMENTARI (Modulo didattico triennale)</p> <p>Finalità: fornire le nozioni di base per un utilizzo critico e razionale delle Medicine Non Convenzionali a complemento della terapia medica classica, nelle situazioni cliniche per cui esistano evidenze di efficacia. Totale ore attività teorico-pratiche: 300 (annuali).</p>
<p>I CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN AGOPUNTURA - AVANZATO</p> <p>Finalità: fornire, soprattutto attraverso l'affronto di casi clinici e role-playing, nozioni teorico pratiche approfondite, oltreché conoscenze di fitoterapia e dietetica, a medici agopuntori che abbiano già acquisito una formazione di base di almeno tre anni, anche in ambito non universitario. Totale ore attività teorico-pratiche: 300 (annuali).</p>	
<p>ESERCITAZIONI CLINICHE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE CONVENZIONATE I CORSI FORNISCONO CREDITI E.C.M. ED UNIVERSITARI</p>	
<p>Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:</p> <p>SEGRETERIA SCIENTIFICA: Centro di Ricerche in Bioclimatologia Medica - Biotecnologie - Medicine Naturali Via Cicognara 7 - 20129 Milano Tel. 02.50318456/8 - Fax 02.50318461 E-mail: umberto.solimene@unimi.it - Website: www.naturmed.unimi.it</p> <p>SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: SOMINCOR - Società di Medicina Integrata, Complementare e di Regolazione Via Boccaccio 14 - 20100 Milano Tel. 348.3339418 - Fax 02.6132763 E-mail: minwhomi@tin.it</p>	

AGOPUNTURA
Corso Quadriennale
(per laureati in Medicina e Chirurgia)
dicembre 2003 - giugno 2004

SCUOLA MATTEO RICCI

Aderente alla F.I.S.A.
(Federazione Italiana Società di Agopuntura)
Direttore: Dott. C. M. Giovanardi

Per informazioni programmi e iscrizioni
Via Canova 13 - 40138 Bologna
tel. 051/531595 - fax 051/6029371
e-mail: segreteria@fondazionericci.it
vedi anche E.C.M. in : www.numedi.it

Mettiamo a fuoco



di Carlo Vetere

EUTANASIA E SUICIDIO ASSISTITO

L'Associazione Medica Mondiale ha l'anno scorso approvato una dichiarazione che, condannando l'eutanasia, invitano i medici ad opporsi nei vari Paesi a non praticarla per motivi etici.

Su 18 membri del Consiglio vi è stato un solo voto contrario quello del rappresentante della Royal Dutch Medical Association.

Il dibattito è stato molto animato ed il Presidente dell'Associazione olandese si è lamentato del tono della discussione e del paragone fra legge olandese ed ordinanze del Terzo Reich.

Il voto contrario non è stato seguito dall'abbandono dell'Associazione Medica Mondiale da parte dell'Olanda. L'Associazione olandese difende la propria posizione di collaborazione all'emanazione delle norme sull'eutanasia in quanto vi era una forte pressione nell'opinione pubblica e nei partiti politici e, comunque, era preferibile che la regolamentazione fosse adeguata ai doveri professionali per non consentire deroghe e patti segreti ma si svolgesse alla luce del sole.

Non c'è solo l'Olanda: nel 1997 nello Stato americano dell'Oregon è stato emanato l'Atto per la Morte con Dignità che legalizza il suicidio assistito per i malati terminali.

Non sono mancate inchieste giornalistiche, ma anche penali, sui medici che hanno accettato di collaborare alla richiesta di suicidio, ma le conclusioni non sono state molto chiare in quanto la dichiarazione medica può essere dettata da auto-difesa allorché, ad esempio, si afferma che lo stato di depressione del paziente non era tale da motivare la richiesta (in questi casi il medico dovrebbe trattare la depressione).

Altro motivo di negazione dell'assistenza al suicidio è costituito dalla presenza di una crisi finanziaria molto grave (dato che non sempre il medico è in grado di accertare); più semplice appare la documentazione sulla carenza di aiuti e sostegni domestici.

Per verificare l'effettiva mancanza di queste motivazioni da parte della Veterans Administration è

stata condotta una indagine postale fra infermiere ed assistenti sociali degli Hospices.

Infatti una maggioranza consistente degli aspiranti suicidi si trova in queste strutture (78%).

Dalle risposte è risultato che il 73% avevano avuto a che fare con pazienti che avevano chiesto il suicidio a infermiere ed assistenti sociali, personale cioè non direttamente coinvolto nella responsabilità della prescrizione del farmaco letale.

Nell'82% dei casi l'infermiera ne ha parlato con colleghi mentre nel 77% il caso è stato presentato di fronte ad una conferenza interdisciplinare dell'hospice.

Il motivo più importante per giustificare la richiesta di suicidio assistito è stato il desiderio di poter controllare le circostanze della propria morte.

I motivi meno importanti erano costituiti dalla depressione, dall'isolamento e dal timore di costituire un peso economico ed emotivo per la famiglia.

Considerando il grado di pesantezza che veniva provocato dal paziente le infermiere non hanno riscontrato fra i caregivers dei pazienti che chiedevano la iniezione letale un peso maggiore rispetto a quello individuabile nella media dei caregivers.

In media, quindi, infermiere ed assistenti sociali confermano la opinione corrente fra i medici circa la priorità del desiderio di poter controllare la propria fine fra i motivi prevalenti per la richiesta.

Va rilevato che la qualità della assistenza prestata negli Hospices ai pazienti in stadio terminale può spiegare la frequenza relativamente bassa delle richieste di suicidio assistito.

Va anche rilevato come in nessun caso infermiere ed assistenti sociali abbiano rifiutato di prestare assistenza ai pazienti aspiranti alla morte.

Ganzer L., Harvarth Th., Jackson A.: *Experiences of Oregon Nurses and Social Workers with Hospice Patients who requested assistance with suicide*
New Engl.J.Med.347:582-588,2002

Sheldon T.: *World Medical Association isolates Netherlands on euthanasia*
British Med.J.:325:675,2002

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
CENTRO DI RICERCHE IN
BIOCLIMATOLOGIA MEDICA -
BIOTECNOLOGIE -
MEDICINE NATURALI
Direttore: Prof. Umberto Solimene

WORLD HEALTH ORGANIZATION
COLLABORATING CENTRE FOR
TRADITIONAL MEDICINE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Gennaio 2004 - Ottobre 2004

**XI CORSO SEMINARIALE IN
TECNOLOGIE BIOMEDICHE E
MEDICINA NATURALE**
(Modulo didattico triennale)

Finalità: Fornire gli strumenti diagnostici (EAV - RYOD. - VEGA) e terapeutici (agopuntura, fitoterapia, omeopatia, laser-magneto terapia, gas medicali) per regolare l'omeostasi energetica. Totale ore attività teorico-pratiche: 150 (annuali).

**I CORSO SEMINARIALE IN
TECNOLOGIE BIOMEDICHE E MEDICINA
NATURALE - AVANZATO**
(Modulo didattico triennale)

Finalità: proporre un approccio integrato (clinico-applicativo) in Medicina della regolazione. Principali argomenti di quest'anno: agopuntura scientifica moderna, diagnostica funzionale integrata, omeopatia. Il corso è rivolto ai medici con comprovata formazione triennale. Totale ore attività teorico-pratiche: 150 (annuali).

**ESERCITAZIONI CLINICHE PRESSO
STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE CONVENZIONATE
I CORSI FORNISCONO CREDITI E.C.M.
ED UNIVERSITARI**

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

SEGRETERIA SCIENTIFICA:
Centro di Ricerche in Bioclimatologia Medica -
Biotecnologie - Medicine Naturali
Via Cicognara 7 - 20129 Milano
Tel. 02.50318456/8 - Fax 02.50318461
E-mail: umberto.solimene@unimi.it - Website:
www.naturmed.unimi.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
SEAB - Società Europea Applicazioni Biomediche
Via Ronchi 30 - 20134 Milano
Tel. 02.2151226/ 29406443 - Fax 02.29514293
E-mail: globo@aladata.it

A Caulonia si parla anche di omeopatia

Il caldo di agosto non costituisce un ostacolo per le molte iniziative culturali che si organizzano un po' dappertutto lungo la penisola. In provincia di Reggio Calabria va segnalata l'attività del piccolo comune di Caulonia che durante questo mese, tradizionalmente dedicato alle ferie estive, sembra ricaricarsi di nuove energie organizzando una serie di momenti culturali tesi a valorizzare le numerose risorse locali.

Dopo un incontro dedicato ai recenti ritrovamenti archeologici del Monte Palella (1), e una conferenza in cui si è ricordata l'importanza che il fiume Allaro ha avuto nella storia passata e presente di

Caulonia (2), è stato anche il turno dell'omeopatia.

"Il paradosso è che si tratta della disciplina terapeutica più diffusa e meno conosciuta fra tutte le cosiddette non convenzionali", ha affermato Rosa Femia, Assessore alla Sanità. "E' principalmente questo il motivo per cui abbiamo deciso di affrontare questo delicato problema con l'aiuto dei massimi esperti del settore". L'occasione propizia è giunta con la presentazione del volume *Omeopatia Costituzionale*, edito in collaborazione con l'Istituto di Studi di Medicina Omeopatica di Roma, che si è svolta il 28 agosto presso i locali del Consiglio Comunale.

Numerosi e di rilievo i relatori che sono intervenuti alla manifestazione. E' stata la stessa dott.ssa Femia a fare gli onori di casa, alla quale è seguito l'intervento del prof. Roberto Santini, direttore dell'ISMO, che ha tracciato un breve profilo di Antonio Santini, fondatore dell'Istituto, alla cui memoria è dedicato il volume; del libro e degli eventi che hanno portato alla sua pubblicazione ha parlato il dott. Gino Santini, direttore della rivista *Omeo-Net*, mentre con la dott.ssa Stefania Graziosi sono state approfondite le aree di competenza e di possibile integrazione clinica dell'omeopatia, oltre alle numerose problematiche aperte, tuttora

causa di equivoci e fraintendimenti con la medicina accademica.

"Uno dei problemi più rilevanti è la mancanza di una seria informazione al paziente", lamenta Gino Santini. "Si corre il rischio di affidare questo delicato compito a fonti improvvisate e scarsamente affidabili, il che è inconcepibile quando questo si manifesta nel contesto di un servizio pubblico. Mi riferisco, per esempio, alla RAI: è passato qualche anno, ma gli omeopati si ricordano ancora lo scempio che SuperQuark fece di questa disciplina, utilizzando fra l'altro impropriamente immagini del sottoscritto e della dott.ssa Graziosi".

"Fortunatamente" prosegue la stessa dott.ssa Graziosi, "c'è anche chi, come Luciano Onder e la sua rubrica di medicina sul TG2, decide di affrontare il problema in modo più serio e approfondito, pur esercitando un sacrosanto diritto di critica scientifica. Chi ci rimette è solo ed esclusivamente il paziente, che si ritrova bombardato da notizie contraddittorie e non può applicare un suo sacrosanto diritto di scelta terapeutica". Non è quindi un caso che, fra i relatori, ha preso la parola il dott. G. Mirarchi, responsabile di Igiene Pubblica presso la ASL 9, che ha valutato il possibile ruolo che l'omeopatia può avere presso il Sistema Sanitario

Nazionale. Ha chiuso l'incontro il dottor Domenico Lia che, nella duplice veste di medico e di Sindaco di Caulonia, ha voluto sintetizzare le principali conclusioni di quanto è emerso da questo stimolante incontro.

Serenella Corvo

(1) Sul Monte Palella sono state trovate due strutture coniche assimilabili a tumuli tombali o "dolmen". Sul quotidiano "Repubblica" del 21 ottobre 2002 si è parlato di questi reperti come la "Machu Picchu italiana".

(2) Per quanto riguarda l'Allaro, per i cauloniensi ha lo stesso significato che (fatte le debite proporzioni) ha il Tevere per Roma.

www.ismo.it

ISMO
Istituto di Studi di Medicina Omeopatica

VIA PORTA PINCIANA, 34 - 00187 ROMA
TEL.: 06.4745.764 - FAX: 06.4817.004 - E-MAIL: INFO@ISMO.IT

XXIII CORSO DI OMEOPATIA

- ✓ Corso triennale di 360 ore, in week-end a cadenza mensile
- ✓ Conformità alla Delibera 51/98 dell'Ordine dei Medici di Roma
- ✓ Approccio omeopatico integrato con la medicina convenzionale
- ✓ Approfondimento di tutti i modelli metodologici omeopatici
- ✓ Test di auto-valutazione e verifica per assegnazione crediti ECM
- ✓ Utilizzo di Internet per approfondimenti e moduli didattici FAD

PRESENTAZIONE DEL CORSO
SABATO, 27 SETTEMBRE 2003, ORE 10
PRESSO L'AULA DELL'ISMO

ESPOSIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGRAMMA E DEI CONTENUTI
CON LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO PORTALE INTERNET DELL'ISMO

Dal 1975

StarFarm®
Internet Communications

SOLUZIONI PER IL WEB

Dal 1995 sul mercato dell'I.T.C., progettiamo, realizziamo e gestiamo architetture web per gli enti e le imprese private

Applicazioni specifiche di tipo sanitario

www.starfarm.it · Via Porta Pinciana, 34 - 00187 Roma
Tel.: 06.4745934 · Fax: 06.4817004 · E-mail: info@starfarm.it

www.numedi.it

Il Nuovo Medico d'Italia on line

Medici di base e pediatri

Nel Lazio
servizi on line

Per i quasi 5000 medici di famiglia e i pediatri di libera scelta del Lazio sono stati attivati nuovi servizi elettronici, fra cui una casella postale virtuale gratuita. Le novità, illustrate ai diretti interessati insieme ai cedolini degli stipendi di agosto con una lettera dell'assessore al Personale, demanio, patrimonio e informatica, **Bruno Prestagiovanni**, prevedono che potranno avvalersi gratuitamente dei servizi informatici della Regione: consultazione dell'elenco degli assistiti, che può anche essere scaricato; elenco nominativo della scelta e della revoca di medici e pediatri; visualizzazione delle schede anagrafiche degli assistiti; consultazione degli stipendi da gennaio 2000 a oggi; visualizzazione dei dati del medico; richieste di variazioni e aggiornamenti.

Inoltre, sul portale della Regione, sarà possibile attivare una casella di posta elettronica e gestire agenda, calendario, impegni, contatti e rubrica.

"È un passo avanti - commenta Prestagiovanni - all'insegna della informatizzazione delle reti e dei servizi della Regione che renderà più facili i rapporti fra i medici, la Regione, le Asl e gli assistiti".

A fine luglio, per iniziare la nuova Rubrica, www.numedi.it ha scelto, tra le altre ricevute, tre lettere di diverso contenuto ritenute significative per il loro motivo ispiratore.

'Una pallina mancata', del Dr. Massimo Bondi; 'Una notizia verificata', del giornalista Luigi Vigevano; la lettera - articolo sulla 'Ozonoterapia', del Prof. Marianno Franzini. Nel rimandare i lettori alla loro lettura 'on line', riportiamo di seguito la lettera ricevuta dal Prof. Giorgio Leggeri, che, riportata anche 'on line', mi ha particolarmente lusingato.

Rondini

Caro Mario Bernardini, sono un vecchio Medico romano e come tutti i Colleghi Ti conosco tramite i giornali della nostra categoria.

Mi ha colpito, per il suo contenuto poetico (e triste!) l'articolo pubblicato sul Nuovo Medico d'Italia: "Ricordo il garrire delle rondini".

Il "ricordo", questa magica parola che acquista ogni anno di più importanza per chi prosegue, più o meno bene, nel cammino dell'età, degli affetti, della professione, mi ha colpito perché connessa alla speranza di **riudire il garrire delle rondini**. Per questo, mi sono riaffacciato da una finestra di una casa di fantasia, una casa immaginata isolata nel mezzo della campagna, da una finestra sita ai piani più alti per vedere un orizzonte sempre più vasto, **quello del mio passato**.

E, proprio aspettando le rondini, non ho riprovato, osservando il mio orizzonte di ricordi, la tristezza che tanto spesso mi avvolge, cosciente del mio allontanarmi dalla vita professionale, del silenzio del telefono che non mi ricollega ai pazienti, dello studio con il bianco lettino in un angolo, a volte impolverato. Sensazioni, queste, che di certo sono comuni a chi, come me, deve pagare cara la "fortuna" di essere ancora

FORUM con i lettori

vivo. E proprio nell'attesa del garrire delle rondini, che Tu hai così poeticamente scritto nel

tuo articolo, ho ritrovato la mia serenità.

L'orizzonte, il **mio orizzonte** si è riempito di ricordi, di incontri felici, di sorrisi di pazienti che avevano ritrovato la loro serenità nelle mie parole, dell'affetto di tanti e tanti clienti che, entrati anonimi nell'ambulatorio delle USL (prima dell'INAM o dell'EMPAS) ne uscivano persone e rimanevano legati a me, al loro medico psichiatra prima sconosciuto, poi dopo quel breve spazio di tempo della visita, divenuto loro amico.

E, questi ricordi, **l'attesa delle rondini**, me li ha fatti rivivere con serenità.

Ed è un consiglio ("**Affacciatevi alla finestra e guardate il vostro orizzonte del passato attendendo il garrire delle rondini**") che voglio dare a chi, come me, lentamente sta uscendo dalla movimentata vita della professione, e ritroverà, così, nel ricordo, una sconosciuta felicità.

Grazie caro Mario Bernardini. Grazie per ciò che in me, ha risvegliato il Tuo articolo.

Giorgio Leggeri

Caro Giorgio Leggeri, grazie per le espressioni usate nei miei confronti condivise in una logica (forse non ancora completamente superata) di compiere ogni nostra azione con la consapevolezza di essere, comunque, un esempio, o meglio, motivo di inconsapevole confronto per chi ci incontra.

I 'medici' antichi ('uomo-medicina', 'sciamano'), oggi ricordati come 'stregoni' (non 'ciarlatani' sempre esistiti e ancora esistenti), avevano spesso una o più 'guida di riferimento' (albero e/o animale); dopo le tue parole mi piace pensare che è stata, invece, una 'rondine' a scegliere in me il medico-comunicatore che, usando le sue ali di 'uccello migratore' prova a ricordare (a chi sa ascoltare) l'unione dei popoli e degli uomini e la nobile universalità di essere MEDICO, disinteressatamente utile al prossimo. (M.B.)

Avviso ai lettori

Si consiglia di visionare 'Notizie on line' di www.numedi.it

per gli aggiornamenti inseriti durante il mese. Le notizie riprese da 'ADNNKronos-Salute' sono visibili soltanto per pochi giorni.

Centro Culturale
Carlevani
"Parole e Segni"Concorso Nazionale di
Poesia e Saggistica

Il bando di concorso con le
modalità di partecipazione
sono riportate in

www.numedi.it
(cultura e tempolibero)

(scadenza
30 novembre)

Aggiornamento,
cultura, hobbies
e tempo libero

Articoli ritenuti di interesse professionale di contenuto medico, scientifico, didattico, ma anche culturale e informativo (medicina e sanità, salute, ambiente, legislazione, deontologia, ecc.), possono essere inviati dagli abbonati alla redazione con richiesta di pubblicazione 'on line' in una delle rubriche 'forum con i lettori' o 'cultura e tempolibero'.

Il testo, firmato, dovrà essere accompagnato dalla indicazione delle qualifiche professionali dell'Autore che si assume la responsabilità di quanto sarà pubblicato. L'invio di una breve sintesi (non più di 30 righe), sarà valutata per la segnalazione anche sul giornale.



UNIVERSITÀ DI PISA
Facoltà di Scienze MFN, Facoltà di Lettere,
Facoltà di Medicina e Chirurgia



OSSERVATORIO DELLA COMUNICAZIONE SANITARIA



MASTER DI 1° LIVELLO
IN
COMUNICAZIONE BIO-SANITARIA

La comunicazione sulla salute è un processo estremamente articolato che può essere definito come "il complesso delle strategie di costruzione e diffusione di messaggi che riguardano la salute dei singoli e delle collettività". I campi di applicazione di tale disciplina spaziano quindi dal rapporto diretto fra operatore e paziente all'educazione ed alla organizzazione sanitaria, alla pubblicità ed al marketing su prodotti o servizi di aziende pubbliche o private fino alla comunicazione di massa.

Il Master nasce dall'esperienza dell'Osservatorio della Comunicazione Sanitaria che da tempo collabora con enti ed istituzioni interessati all'argomento della comunicazione in ambito sanitario ed ha curato la sezione in Comunicazione Sanitaria del Master in Comunicazione Pubblica e Politica per gli anni accademici 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003. Il Master ha già ottenuto il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti e sono in corso di definizione quelli del Ministero della Salute, della Regione Toscana, dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Istituto Superiore di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, degli Ordini nazionali dei Medici e dei Biologi, della RAI, della Società italiana di Igiene e della Fondazione Italiana per il Volontariato.

È già in atto una convenzione di collaborazione con l'A.S.M.I. (Associazione della stampa Medica Italiana)

Il bisogno di una migliore comprensione

dei temi biosanitari è di grande rilevanza nella nostra società in cui sempre più spesso è il pubblico a voler gestire la propria salute anche sulla spinta della grande quantità di informazioni diffuse dai mass media. Una corretta comunicazione in questo ambito determina una maggiore efficacia nei processi di:

"ALFABETIZZAZIONE SANITARIA" (politiche vaccinali, consenso informato, uso dei farmaci, medicine alternative, sicurezza alimentare, scelta delle strutture cui rivolgersi per diagnosi e cura).

"POLITICHE TERRITORIALI DELLA SALUTE" (politiche di gestione dell'ambiente, creazione di servizi di sanità territoriali, rapporti con associazioni di volontariato del settore).

"QUALITÀ DEI SERVIZI" (piani di comunicazione inter ed intra-aziendali, uffici relazioni con il pubblico, rapporti operatori-pazienti).

Per informazioni

Dipartimento Patologico Sperimentale,
Biotecnologie Mediche, Infettivologia
e Epidemiologia
Via S. Zeno 35 56126 Pisa
Tel. 050 2213646- 2213646 -
2213645
Fax 050 2213639
Email mastercbs@ocs.unipi.it

www.numedi.it
AVVISO

Comunicazione bio-sanitaria

Il Nuovo
Medico d'Italia
Informazione medico sanitaria per l'Europa del 2000

Direttore Responsabile: MARIO BERNARDINI

Direzione - Redazione - Amministrazione
Via Monte Oliveto, 2 - 00141 Roma
Tel e fax 06.87185017 - e-mail numedi@tiscalinet.it

Registro Tribunale di Roma
n. 680 del 29/12/1997



ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Una copia acquistata in Redazione Euro 0,75

Stampato dalla Tipolitografia CSR
Via di Pietralata, 157 - 00158 Roma - Tel 06.4182113 r.a.

Il Nuovo Medico d'Italia S.A.S. di Mario Bernardini
Via Monte Oliveto, 2 - 00141 Roma - Tel. e Fax 06.87185017
Partita IVA n. 06923261009

Finito di stampare il 15 settembre 2003

"Il nuovo Medico d'Italia"
garantisce la massima riservatezza dei dati personali
dei destinatari nel rispetto della legge 675/1996
Utilizzati ai soli fini di informazione, ai sensi dell'art.13
l'interessato ha diritto di chiedere la cancellazione dei suoi dati,
compresi quelli di cui è necessaria la conservazione in relazione
agli scopi per i quali sono stati raccolti.